

L'Associazione Culturale ZERA A.P.S. si costituisce ufficialmente nel Febbraio del 2017 a Sesto Fiorentino (Firenze), e diventa poi A.P.S. nel 2020: nasce per accogliere le energie e le progettualità di artisti provenienti da formazioni e percorsi differenti, in particolare **Alessia De Rosa** e **Andrea Bruni**.



1

ZERA promuove e diffonde ogni forma di espressione creativa ed artistica come momento essenziale di crescita, consapevolezza e benessere della persona, e persegue questo intento attraverso una **continua ricerca** nella formazione teatrale, nella produzione di spettacoli, nella realizzazione di eventi culturali.

ZERA si sviluppa sulle fondamenta di **precedenti esperienze collaudate nel tempo**, sia in ambito formativo che nella creazione e messa in scena di rappresentazioni teatrali. Da una parte vengono proposti **percorsi di formazione** nei quali è possibile sperimentare la pratica teatrale partendo dall'ascolto di sé e mettendo al centro le proprie specificità espressive, che diventano poi il contenuto di spettacoli e performance teatrali. Dall'altra parte ZERA si costituisce per la **produzione di spettacoli teatrali, contenuti multimediali, eventi culturali**. Nelle produzioni, si ha una spiccata attenzione al movimento corporeo e alla sua integrazione armonica con la parola, ad un uso sempre più libero e surreale del gesto e dell'azione, cogliendone la loro essenzialità, e declinandole nel poetico e nel comico senza cesure, bensì potenziando l'alternarsi di questi due registri. L'integrazione di forme artistiche differenti è un altro tratto distintivo delle produzioni di ZERA.

PERCORSI FORMATIVI

I **percorsi formativi** proposti da ZERA partono dall'ascolto di sé, e vogliono stimolare la consapevolezza delle proprie qualità espressive e facilitare la creazione di piccole performance sperimentali che partono dal proprio mondo immaginativo. Viene portata avanti l'esperienza didattica "**Palco Libera Tutti!**" ideata e avviata da Andrea Bruni nel 2012 (nel territorio di Sesto Fiorentino e non solo), e allo stesso tempo viene proposta una serie di laboratori esperienziali intensivi. "**Corpo che Parla**" che si sviluppa nei tre moduli *L'Ascolto*, *Armonia degli Opposti*, *Abita la tua storia*, condotti da Alessia De Rosa e Sandra Balsimelli. Andrea Bruni propone una serie di stage che lavorano sul monologo comico: **Ridere è cosa seria, lo pensa comico, Monologo comico: un viaggio da me a io**"; in questi percorsi il ridere viene vissuto come un viaggio di scoperta di sé e della propria autentica risata. A questo lavoro Bruni affianca altri percorsi più poetici che esplorano la natura profonda dell'essere umano: **Animal'èscà, lo sono Aldo**. Andrea Bruni e Alessia De Rosa, partendo dalla loro esperienza di messe in scena scaturite dai propri vissuti interiori, propongono lo stage **La poetica dello sfogo**, nel quale appunto i partecipanti sono accompagnati in un percorso per trasformare un proprio sfogo intimo in una performance da condividere col pubblico. La co-dicenza continua in un altro percorso didattico **Personaggio a chi?** nel quale si indaga il ponte tra "persona" e "personaggio" sia come scoperta di sé che come approccio per la messa in scena di personaggi teatrali.

Accanto a questi percorsi di specializzazione, vengono proposti i corsi annuali per **adulti, bambini e ragazzi**, che si concludono con delle messe in scena teatrali dove la creatività e le proposte degli allievi sono accolte e trasformate in spettacoli. Negli ultimi anni le produzioni con gli allievi adulti

sono state rappresentate al Teatro Lumiere di Firenze. I ragazzi dai 6 ai 18 anni invece hanno collaborato per le rappresentazioni di *Il sogno di Guglielmo*, Maggio 2018 e *Orlando curioso*, Maggio 2019, andate in scena al Teatrodante Carlo Monni di Campi Bisenzio; *D'Istanti*, Luglio 2020, rappresentato nel Cortile interno della Biblioteca Ernesto Ragionieri di Sesto Fiorentino; gli spettacoli di giugno 2021 *Professor Pastrocchio* e *È un classico* sono andati in scena nel Parco di Villa Gerini a Sesto Fiorentino.

Dal 2018 ZERA propone anche una serie di laboratori per le classi della Scuola Primaria *"Immagina con Bruno"* che vengono accolti all'interno dei progetti promossi dal **Comune di Sesto Fiorentino** "La valigia delle idee" e dal **Comune di Campi Bisenzio** "Progetti nello zaino". L'offerta formativa per le scuole si arricchisce nell'a.s. 2019/20 con un altro laboratorio per le classi della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado: *"Il potere del racconto"*, nel quale la narrazione teatrale viene utilizzata come strumento per comprendere meglio e raccontare parti nascoste di sé.

Negli anni 2020-2021 ZERA propone anche delle nuove iniziative volte a sostenere bambini e ragazzi nel difficile periodo della pandemia (anche grazie al **sostegno della Regione Toscana**). Nell'estate 2020 per la prima volta viene proposto il centro estivo *"Gioco&Teatro"* e poi ripetuto nell'estate 2021: una serie di attività ludico ricreative che a partire da giochi teatrali e musicali conducono i partecipanti all'esplorazione delle proprie capacità espressive e comunicative delle proprie emozioni. Nella primavera del 2021 viene proposto un nuovo laboratorio *"Sono come sono"*: un percorso per adolescenti che, attraverso l'esperienza di recitazione per audiovisivi, vuole accompagnarli nella loro crescita, per potenziare il riconoscimento delle proprie individualità, la fiducia e l'accettazione di sé, per ricercare l'immagine più autentica per proprio mondo interiore.

Sempre nell'ambito della formazione, tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, ZERA utilizza anche modalità di **formazione a distanza** per condividere esercizi teatrali volti al benessere della persona, offrendo una serie di video lezioni in diretta *"Palco Libera Tutti a Casa"* (grazie al **sostegno di CONSIAG**).

PRODUZIONI

Le prime produzioni nate dalle nuove sinergie di ZERA sono *"Il rito sull'albero del fico"* (2016), uno spettacolo che coniuga audacemente diversi stili di messa in scena, dalla commedia ai movimenti surreali e *"SPAZI - Racconto di una fioritura"* (2016), realizzato e messo in scena da Alessia De Rosa e Andrea Bruni. Entrambi gli spettacoli mettono a frutto il metodo di lavoro creativo già profondamente sperimentato da Bruni in altri suoi precedenti lavori, primo tra tutti *"In Assenza - Atti unici per donne singole"* (che nel 2017 vede il suo decennale), nel quale il tessuto narrativo nasce dalle suggestioni e dai racconti delle attrici; e a seguire *"Il Fantasierrimo A"* (2013), nel quale Andrea Bruni (che ne è autore, regista e attore) sperimenta in prima persona l'utilizzo della risata come strumento di esplorazione fine e sensibile dei nodi del proprio sé. Nel 2017 debutta *"Oblò - lavaggio cuori delicati"* (2017), una commedia scritta e diretta da Andrea Bruni, nella quale viene portato avanti quella ricerca di un teatro che unisce il divertimento alla profondità dei temi trattati.

Nel febbraio 2018 ZERA organizza *"Altro Luogo"* una **mostra di Sculture e Dipinti di Tamara Pieri** presso il **Centro Espositivo Antonio Berti**, a Sesto Fiorentino: all'interno della mostra viene messo

in scena lo spettacolo “SPAZI” e le opere scultoree diventano lo spazio scenico dell’attrice. **ZERA entra a far parte del comitato per la programmazione del Centro Berti**, portando la nuova visione di utilizzo di questo spazio anche per la rappresentazione di spettacoli teatrali. Gli eventi organizzati da ZERA presso il Centro Berti a partire dal 2018 richiamano una notevole affluenza di pubblico.

Da Marzo a Maggio 2018 ZERA ha curato la messa in scena teatrale della mostra multimediale **“Modigliani Opera”**, evento internazionale sulla vita dell’artista, sia come creazione testi che come regia degli attori per le proiezioni immersive e i video holoscreen (<https://www.fondazioneamedeomodigliani.org/modigliani-opera/>).

Vede poi il suo debutto una nuova produzione teatrale: lo spettacolo comico-musicale **“Come lo spiego a IO?”**, scritto e diretto da Andrea Bruni, che propone monologhi e improvvisazioni musicali accompagnato da una band di musicisti di grande spessore. A Febbraio 2018 esce il primo **libro** di cui ZERA è ideatore e realizzatore: **“Le Nouvelle Grulle”**, una raccolta di racconti scritti da Andrea Bruni nel corso degli ultimi anni; collegato al libro avviene la messa in scena dello spettacolo **“Le Nouvelle Grulle LIVE!”**. Dello stesso anno è anche la nuova produzione **“Quelle strane frequenze del cuore”**, lavoro scritto e recitato da Andrea Bruni e Alessia De Rosa. A ottobre 2018 viene fatta una nuova edizione arricchita da nuove composizioni musicali (**Nicola Pecci** ne è uno degli interpreti) di uno spettacolo scritto e diretto da Bruni per la prima volta nel 2014: **“Desmond – the gothic comedy”**. Sempre nello stesso anno ZERA immagina e realizza un progetto finalizzato all’infanzia: a partire dai libri scritti e illustrati da **Simone Frasca** viene messo in scena lo spettacolo teatrale **“Bruno lo Zozzo in Teatro”** (di cui **Gaia Nanni** interpreta il simpatico personaggio di Giovanni).

L’anno 2019 si apre con una nuova produzione **“L’uomo che piantava gli alberi”** dal testo originale di Jean Giono: è un lavoro condiviso nel quale Alessia De Rosa e Andrea Bruni curano la regia, e lo stesso Bruni si cala nei panni di narratore, accompagnato da due musicisti che compongono e interpretano musiche originali (**Alessandro Luchi e Gigi Biolcati**). Durante l’estate si svolge una **rassegna teatrale estiva** nel territorio di Sesto Fiorentino, utilizzando come spazi scenici il **Centro Espositivo Antonio Berti** e il **Cortile interno della Biblioteca Ernesto Ragionieri**. All’interno di questa rassegna vede la sua anteprima lo spettacolo **“Deriva”** in co-produzione con **KultRoses 659**: il testo, scritto a 4 mani da Alessandro Bindi e Andrea Bruni, è un racconto onirico sul tema dell’indifferenza verso il dramma umano delle morti che avvengono nei nostri mari. Il 2019 si chiude con la co-produzione con la Fondazione Accademia dei Perseveranti per la realizzazione dello spettacolo **“Camicia su misura”** che va in scena per fine anno 2019.

Il 2020 vede la nascita di nuovi progetti la cui realizzazione viene ritardata a causa dell’emergenza sanitaria. Avviato già negli ultimi mesi del 2019 **“La bellezza del tempo”** (con il **sostegno della Città Metropolitana e del Comune di Sesto Fiorentino**) è un percorso multidisciplinare e intergenerazionale che vede coinvolto un collettivo di artisti insieme ad un gruppo di persone anziane del territorio di Sesto Fiorentino, che porta alla messa in scena di uno spettacolo teatrale, che include anche alcuni giovanissimi attori, rappresentato a Febbraio 2020, alla realizzazione di un docufilm a fine 2020 e alla pubblicazione di un libro nella primavera del 2021. Lo spettacolo **“Marcovaldo”**: una lettura con musica dal vivo dal testo originale di Italo Calvino in co-produzione con l’orchestra *La Filharmonie* diretta dal Maestro *Nima Keshavarzi*. La performance **“Ascosa**

Veritade” che attraverso immagini, quadri, parole, movimenti, musica, crea un ponte tra la bellezza delle parole di Dante e l’arte pittorica di Luisa Del Campana. La messa in scena di questi ultimi due spettacoli vede il debutto nella primavera-estate 2021.

Dato il permanere della situazione di emergenza sanitaria e la derivante chiusura dei teatri, l’anno 2020 si conclude avviando progetti che veicolano l’arte e la cultura mediante **canali digitali**. Per raggiungere nuovi giovani pubblici ZERA realizza il video-clip musicale **“Toto Patato”** dallo spettacolo **“Bruno lo Zozzo in Teatro”** (grazie al **sostegno della Fondazione CR Firenze**). Poi è coinvolta nella rassegna in streaming di teatro-musica **“Sogni di una Notte d’Inverno”**, realizzata da l’orchestra *La Filharmonie*. Infine ZERA idea e realizza il format **“ZERA TALK”** (grazie al **sostegno del Comune di Firenze**) per veicolare contenuti con un alto valore artistico e culturale, attraverso un dialogo leggero che possa raggiungere tutti, mediante due modalità: ZERA Talk LIVE, ovvero dirette streaming dai luoghi della cultura e dell’arte; ZERA Talk TIPS, una serie di pillole video con curiosità e suggerimenti per scoprire storie, arte e bellezza.

Nella primavera 2021 ZERA si prepara al debutto di progetti già avviati (come *Marcovaldo* e *Ascosa Veritade*) e di nuovi spettacoli. **“Il paese che salvò il mondo”** è un nuovo testo scritto da Andrea Bruni per l’attore **Ciro Masella**. **“NODI”** è uno spettacolo scritto e interpretato da Bruni insieme alla giovane artista **Sara Bosi**. **“Le chiavi dimenticate”** uno spettacolo scritto a quattro mani da Andrea Bruni e **David Cinelli**, che vede lo stesso **Cinelli** in scena al suo debutto come attore solista. E prosegue la bella sinergia tra ZERA e l’orchestra filarmonica giovanile *La Filharmonie* con un altro spettacolo teatrale-musicale: **“Histoire du soldat”**, rappresentato a **Villa Bardini** a Firenze in settembre e a **Lucca** in ottobre. A novembre **“Ascosa Veritade”** va in scena al **PARC** di Firenze, con il **sostegno della Banca Cambiano 1884 S.p.A.**, in collaborazione con **Edera Rivista** e il **Museo Casa di Dante**: rientra tra gli eventi per i 700 anni dalla morte del sommo poeta (**700 Dante Firenze del Comune di Firenze**). Si chiude l’anno 2021 con alcune repliche del fortunato spettacolo **“Bruno lo Zozzo in Teatro”** che continua ad attirare in teatro tanto giovane pubblico.

Il 2022 parte con una nuova produzione: **“Cabaret o quello che è”**, un viaggio divertentissimo fatto di monologhi, situazioni e scoperte, in cui si racconta la poco nota storia della nascita del cabaret.

ELENCO DELLE PRODUZIONI

2013	“Il Fantasierrimo A - Vita sconcertante e comica di un eroe sensibile alla ricerca di sé”
2016	“Il rito sull'albero del fico”
2016	“SPAZI – Racconto di una fioritura”
2017	“La leggerezza di te”
2017	“Oblò – lavaggio cuori delicati”
2017	“In Assenza – Atti unici per donne singole” (decennale)
2018	“Come lo spiego a IO?”
2018	“Quelle strane frequenze del cuore”
2018	“Le Novelle Grulle LIVE”
2018	“Animal’ésca”
2018	“Desmond – the gothic comedy”

2018	“Bruno lo Zozzo in Teatro”
2019	“L’uomo che piantava gli alberi”
2019	“Deriva” (co-produzione con KultRoses 659)
2019	“Camicia su misura” (co-produzione con Fondazione Accademia dei Perseveranti)
2020	“La bellezza del tempo”
2021	“Marcovaldo” - lettura musicale (produzione <i>La Filharmonie</i>)
2021	“Ascosa Veridade”
2021	“Il paese che salvò il mondo”
2021	“NODI”
2021	“Le chiavi dimenticate”
2021	“Histoire du soldat” – spettacolo teatrale-musicale (produzione <i>La Filharmonie</i>)
2022	“Cabaret o quello che è”

ELENCO DEGLI STAGE

2016	“Ridere è cosa seria”
2016	“Corpo che Parla – L’Ascolto”
2016	“Animal’èsa” (con spettacolo finale)
2017	“Corpo che Parla – Armonia degli Opposti”
2017	“Il monologo comico: un viaggio da me a io”
2017	“Io pensa comico”
2017	“Io sono Aldo”
2018	“Corpo che Parla – Abita la tua storia”
2018	“L’attesa di te”
2019	“La poetica dello sfogo”
2019	“Personaggio a chi?”
2021	“Sono come Sono”

ELENCO DEI CORSI ANNUALI

Dal 2012 “Palco Libera Tutti!” - percorsi di teatro per bambini, ragazzi, adulti

DOVE PUOI TROVARCI SUL WEB:

<https://www.associazionezera.org/>

<https://www.facebook.com/associazionezera/>

https://www.instagram.com/zera_eventi/

<https://www.youtube.com/channel/UC823tdjqodm4jEDt0j-7zRw/featured>

CONTATTI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:

Alessia De Rosa

C.F. DRSLSS72L52D612E

Nata a Firenze il 12/07/1972

Residente in Viale dei Mille 61, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Cell: 347 0929726

Email: alessiaderosa@gmail.com

PEC: alessia.derosa@pec.it

Associazione Culturale ZERA A.P.S.

Cell: 347 0929726

Viale dei Mille 61, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Email: associazionezera@gmail.com

C.F. 94266380487 - P. IVA 06829460481

Web: <https://www.associazionezera.org/>

DATI AGGIUNTIVI ZERA:

Associazione Culturale ZERA A.P.S.

C.F. 94266380487

P. IVA 06829460481

Sede legale: Viale dei Mille 61, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Sede operative: Via Gramsci 560, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Email: associazionezera@gmail.com

Matricola INPS: 3029075703

Iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale Regione Toscana/Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale/Settore Welfare e Sport – N. iscrizione 966, Atto DD. n. 1782 del 08/07/2020.

BREVE CV DEI SOCI FONDATORI

Andrea Bruni (<https://www.andreabruni.it/>) è autore, attore, regista e, non potendo fare a meno di raccontare quello che impara: insegnante.

Poliedrico artista, artigiano della vita, che ricerca la cura e la bellezza in tutto quello che fa. La prima forma creativa conosciuta e indagata è stata la pittura, seguita dall'editing video per poi incontrare un palco. Dopo essersi diplomato presso la scuola di recitazione teatrale "Il Genio della Lampada", è diventato assistente di Maurizia Ronchi ed ha partecipato con la compagnia "Down Theatre" alla fondazione de "Lo Scantinato", teatro off fiorentino che ha sfornato numerosi talenti e per il quale continua a curare da 20 anni le serate di teatro comico.

Ha iniziato poi una carriera autonoma che ha portato i suoi spettacoli ("A viso aperto", "Sarà Ora? Su il sipario!", "Non mi va!", "Le novelle di fine mese") nei più importanti teatri italiani, come il Parioli di Roma e l'Ariston di Sanremo. La sua ricerca espressiva lo ha fatto approdare poi al mondo della televisione, dove, partendo dalla stesura di testi comici, è diventato protagonista di importanti trasmissioni nazionali. È stato autore ed attore per "Sarà ora?", "Domenica In", "Buona Domenica", "L'anno che verrà", "Quelli che il calcio", "Buldozzer - Pezzi di ricambio", "Tintoria" (programma vincitore del Premio Satira), "Stiamo tutti bene".

Nel 2006 vince il premio "Renzo Montagnani" come personaggio toscano dell'anno. Nel 2007 riceve la "Maschera d'argento" per il teatro, premio dedicato ad Ernesto Calindri, come personaggio emergente della stagione.

Nel 2007 vede la luce il suo spettacolo "In Assenza - atti unici per donne singole", che ha compiuto i 10 anni di repliche con notevole successo. Di questo periodo altri spettacoli: "Dov'è Max?", "Non mi va!", "Delitti di cortesia". I suoi spettacoli "A viso aperto" e "La tv digitale terra terra" sono stati inseriti nella prestigiosa rassegna teatrale della RAI "Palco e retropalco".

Nel 2011 apre il Blog "Le novelle grulle", con il quale tiene un filo diretto con il pubblico.

Nel 2012 conosce Cristiana Morganti, danzatrice e insegnante del "Tanztheater Wuppertal" fondato da Pina Bausch, dalla quale apprende le tecniche del teatro danza e trae ispirazione per una serie di nuovi spettacoli. Continua poi negli anni un'intensa attività di studio e apprendimento con la Morganti stessa e Kenji Takaji, altro danzatore della compagnia tedesca. Comicità e movimento, purezza del gesto e poesia, creano un'alchimia unica, che diventa una cifra stilista che contraddistingue i nuovi lavori di Bruni. Da questa nuova fase creativa nascono alcuni tra i suoi lavori più importanti che daranno un impulso importante alla sua

carriera negli anni seguenti: "Desmond", "Tutto è bene quel che finisce", "Il Fantasierrimo A", nel quale è attore solista.

Nel 2012 prende forma il suo metodo didattico con la nascita di "Palco Libera Tutti!", un laboratorio stabile sullo studio della comicità come strumento di consapevolezza e realizzazione personale. Con i suoi corsi incontra ogni anno centinaia di persone sul territorio di Sesto Fiorentino in particolare, ma non solo (altri corsi sono tenuti a Pistoia, Empoli, Firenze): la strada del palco non è vista soltanto per migliorare la propria capacità espressiva, ma soprattutto per raggiungere nuove consapevolezze e conoscere nuove prospettive di bellezza. Con gli allievi della scuola mette in scena dal 2013 una serie di spettacoli, che prendono il nome dal metodo formativo elaborato che è in continua crescita e trasformazione. Dal 2013 è diventato direttore artistico di "Per fare spettacolo", iniziativa che ha avuto il patrocinio della provincia di Pistoia, dedicata alla formazione ed alla divulgazione delle arti sceniche. Nello stesso anno esce il Dvd del suo spettacolo solista, per la CG Home Video: "Le novelle di fine mese".

Nel 2015 collabora con Alessandro Riccio, mettendo in scena "Un Racconto Bruniccio", spettacolo originale che vince la sfida di fondere due mondi molto diversi come quelli dei due. Scrive e dirige "Tutto è bene quel che finisce", commedia surreale ambientata in un circo.

Nel 2016 nasce "Il rito sull'albero del fico", scritto e diretto a quattro mani con Ilaria Mangiavacchi. Inizia a tenere uno Stage denominato "Animal'èscà" con il quale troverà nuove possibilità espressive, lavorando sulla ricerca del proprio alleato animale. Le Performance collegate a questo percorso prevedono l'uso di "Maschere trasformative", da lui stesso ideate e realizzate. Partecipa alla realizzazione dello spettacolo "Spazi" con Alessia De Rosa. Con quest'ultima fonda nel 2017 l'associazione culturale "ZERA", della quale è uno dei responsabili artistici.

Nel 2017 debutta la sua nuova commedia sentimentale "Oblò". Nel 2018 esce il suo primo libro per Phasar Edizioni e tratto in parte dal suo Blog: "Le Novelle Grulle".

Nello stesso anno scrive e interpreta "Come lo spiego a lo?", un monologo comico e surreale, che lo vede in scena con una Band di musicisti denominata "SuperMe". Scrive con Simone Frasca la versione teatrale delle avventure di "Bruno lo Zozzo", dando alla luce uno Spettacolo Teatrale per l'infanzia che debutta con grande successo. Lo stesso successo accoglie una nuova versione di "Desmond", con un cast ed un copione rinnovati. Torna in Tv come personaggio fisso della Fiction di Rai 1, diretta da Cinzia Th Torrini, "Pezzi Unici". Scrive a quattro mani con Alessia De Rosa "Quelle strane frequenze del cuore", uno spettacolo che si interroga sulle limitazioni interiori e sulla libertà di non definirsi secondo un genere sessuale.

Il 2019 si apre con la scrittura e la regia di "Antefatti", per festeggiare i 20 anni de "Lo Scantinato". Lavora alla messa in scena de "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono, nella quale è in scena come narratore insieme a due musicisti. Partecipa insieme ad Alessandro Bindi alla scrittura di un nuovo spettacolo "Deriva", e ne supervisiona la messa in scena. È autore dello spettacolo "Camicia su Misura" che lo vede in scena al Teatrodante Carlo Monni per l'ultimo dell'anno.

Alessia De Rosa è attrice, insegnante e regista.

La sua formazione e la sua successiva attività professionale procedono su due binari. Da una parte consegue una formazione tecnica presso la Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze, dove si laurea, ottiene il dottorato di ricerca e resta per circa venti anni come collaboratrice alle attività di ricerca. Dall'altra parte, alla formazione tecnica affianca la formazione artistica. Dopo essersi diplomata nel 2001 presso la Scuola triennale di recitazione "Il Genio della Lampada", rimane coinvolta nella stessa scuola come

insegnante e regista, e in parallelo entra a far parte della compagnia teatrale "Down Theatre", alla quale contribuisce in maniera significativa per la nascita dello spazio teatrale off "Lo Scantinato".

Nel corso degli anni, arricchisce il lavoro sulla recitazione con quello sulla esplorazione delle capacità espressive del corpo e della voce, seguendo seminari e lezioni di canto (tra cui ha lavorato con *Kaya Anderson* del *Roy Hart Theatre*) e intraprendendo un lavoro sul movimento corporeo (facendo un percorso di danza-movimento terapia e movimento autentico con *Piera Pieraccini*, e frequentando workshop con *Cristiana Morganti*, *Kenji Takagi*, *Claude Coldy*).

Nel suo primo spettacolo da solista "SPAZI" (2016), è anche autrice, portando in scena un racconto corporeo di un viaggio intimo verso la conoscenza del proprio passato e la fioritura del proprio sé.

Nel 2017 apre, insieme ad *Andrea Bruni*, l'Associazione Culturale ZERA, riuscendo finalmente ad integrare le sue passioni e a mettere a frutto le sue differenti esperienze formative e lavorative. Si allontana dal settore prettamente tecnico, ma continua a dare spazio alla sua inclinazione per la ricerca, indagando le esperienze del bello nelle differenti forme della vita: l'arte, l'incontro con l'altro, la conoscenza del sé, la natura.

Negli ultimi anni partecipa come attrice o regista a numerosi spettacoli: SPAZI, Oblò, In Assenza (decennale), Desmond, Quelle strane frequenze del cuore, Bruno lo Zozzo in Teatro, L'uomo che piantava gli alberi, Ascosa Veritade. Inoltre, è docente e regista all'interno dei percorsi teatrali che seguono il modello tedesco Project Fabrick, nei quali il teatro è strumento per l'attivazione delle risorse personali: guida gruppi di giovani disoccupati o socialmente in difficoltà, sul territorio di Firenze e Prato.

Sandra Balsimelli è attrice, insegnante, regista, counselor.

Dal 1995 ha partecipato alla nascita e sviluppo della Scuola triennale di recitazione "Il Genio della Lampada", di cui è co-fondatrice, nella quale ha insegnato ai vari anni ed è stata regista degli spettacoli. Contemporaneamente è attrice nella compagnia teatrale Down Theatre, contribuendo significativamente alle "Serate di Cabaret dello Scantinato", e recitando in numerosi spettacoli (tra cui "In Assenza - atti unici per donne singole" dal 2008 e "Tutto è bene quel che finisce" 2015). Porta in scena come regista "Il Processo di Shamgorod" nel 2007, "Spoon River" nel 2013, "Ritorno ad Itaca" nel 2017, "Edipo me" nel 2018. Ha uno spiccato interesse per il teatro antico e la sua messa in scena attuale.

Nel corso degli anni ha arricchito la sua formazione seguendo corsi sul metodo mimico di *Orazio Costa* con *Alessandra Niccolini* e *Paolo Bussagli*, sull'utilizzo libero della voce con *Kaya Anderson* (*Roy Hart Theatre*), sul clown con *Alessio Targioni* e *Alessandro Fantechi*, sul movimento espressivo dell'attore con *Claudia Franceschetti* delle *Scimmie Nude*, sulla bosy-percussion con *Gigi Biolcati*.

Nel 2017 si diploma come operatrice olistica, presso la Scuola triennale di Nutraceutiche e tecniche energetiche *Eteera* di *Sabrina Vaiani*, riconosciuto dalla SIAF - Società Italiana Armonizzatori Familiari, Counselor-Counselor Olistici e Operatori Olistici. Questo percorso le ha permesso di studiare le dinamiche emotive ed espressive dell'essere umano, visto come un'unità inscindibile di corpo e anima.

Il suo percorso di studi la vede laurearsi a pieni voti presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze, corso Storia Moderna. Dal 2002 insegna storia e filosofia presso i licei della provincia di Firenze. Nel 2018 segue il percorso P4C - Philosophy for Children, formandosi presso il CRIF - Centro di Ricerca sulla Indagine Filosofica, interessata ad approfondire metodi di comunicazione non gerarchica, e processi di formazione di comunità democratiche capaci di fornire nuove risposte ai problemi dell'uomo.